

523 *Da Cremona, di sier Marco Antonio Morexini el cavalier provedador, di 22.* Si scusa non haver fatto acordo col castelan se non di voluntà di la Signoria nostra, come li era sta scritto, et sempre havia parlato a ditto castelan presente il suo secretario Nicolò Aurelio et el conte Alvixe Avogadro. Et cussi quel zorno a hore 22, con el magnifico orator francese et molti cittadini col vexillo di San Marco avanti andoe in ditto castello, essendo perhò sta prima consignati per ditto conte Alvixe et sier Zacharia Loredan li ducati 12 milia et 500 al castelan, et cussi introno in la rocha, dove à posto Zuam Mato contestabile con 200 fanti, et per castelan ditto sier Zacharia Loredan, q. sier Lucha; et che zà per Cremoma era sta ditto la rocha tenersi per misier Zuam Giacomo Triulzi, et a le gabelle era zà venuto novità, sichè è sta bono spazarsi di haver il dominio dil prefato castello.

Del ditto sier Marco Antonio Morexini et sier Nicolò Foscari provedadori zenerali, date a Cremona, a di 23. Come quel zorno a hore 21 feno l'intrà honorificha nel castello insieme coll' illustre governador, orator francese, etc. Fu posto per castelan sier Zacharia Loredan, et Zuam Mato con 200 fanti, et a la guarda di la piazza hanno posto contestabili con 2500 fanti per esser el populo ancora etc. Et a le porte di la terra hanno posto 300 fanti. Quella forteza è de le principal de Italia, non mancho di quella di Milan; et l' orator francese molto lo laudoe, li à posto dentro monition et tre in quatro passavolanti et do bombarde di reparo, licet ne sia do altre una di le qual fu quella che il conte Francesco otene in la Marcha, et il resto di le artilarie hanno in campo sono di opinion mandarle a Brexa.

Di campo, di sier Nicolò Foscari provedador, date a San Martin, a di 23. De l'intrada fece col governador in la rocha di Cremona quella mattina, et come di la di Po erano venuti 6000 guasconi, voriano partito, sichè bisognando la Signoria ordeni li averano subito.

Di Caravazo, di sier Zuam Antonio Dandolo provedador, di 21. Come à nova di Milan: misier Zuam Giacomo esser andato contra il re, et haver lassato in castello et in la rochetta suo fiol conte di Misocho, et che a Cassan fo deputà alozamenti per 600 lanze francesi, quale venute non li parse buono, et sono alozate sopra la riva di Adda. *Item,* el provedador vol vender 7 some di formento, è in la rocha, per la spexa convien far: prega si provedi di danari.

Da Bergamo, di rectori, di 21 a la Signoria

nostra. Scrive mandar una lettera scritta per uno Beltrame, di 20. Come à per una sua spia che a Tyrann mandoe quello tenirsi per il signor Lodovico, et vi è 400 todeschi pagati per mexi 4 a ducati 4 per uno, et quelli di la terra si daria a' francesi, ma non poleno per li todeschi vi sono; et si diceva li ditto ducha di Milan asoldava 40 milia todeschi.

De li cittadini di Bergamo, di 21, a la Signoria nostra. In recomandation di domino Giacomo Secho cavalier di Caravazo ch' è fidelissimo nostro.

Da Padoa, di li oratori vano al re di Franza. Come eri zonseno li, si poneano in hordine, hanno auto li cavalli, et si partirano.

Da Brexa, di sier Zuam Francesco Pasqualigo doctor et cavalier, capitano et vice podestà, di 23. Dice haver dal capitano di Valchamonica, di 22 qual li mandoe una lettera mandata per li commissarii regii: Francesco da Napoli et Hercules Rusea sono a come atendeno todeschi si aduna a quelli confini: perhò voria il nostro ajuto aziò il Moro non facesse qualche novità.

Da Roverè, di sier Nicolò da cha da Pesaro podestà, di 23. Come Lucio Malvezo e il conte Braxenon di Castelcuolo, li aveva lassati vedendo non haver risposta nostra, quali vanno a Milan, et Lucio si ha offerto esser servitor di la Signoria nostra. *Item,* mandoe alcuni avisi abuti de uno Francesco di Aliegris, vien dal signor Lodovico, come par in la soa deposition. *Item,* per uno balestrier, zonto li, à inteso eri il signor Lodovico fo a Bolzan, e dei sguizari non è seguito pace. *Item,* ha inteso se li manda Lazaro Grosso con 300 provisionati; è molto aliegro, non temerà.

Da Ferrara, dil vicedomino, di 23. Come el ducha à mandato arzenti a impegnar per pagar il sal a la Signoria nostra, et va dal roy, licet habi febre terzana tamen poria esser si seuserà. *Item,* misier Zunm Bentivoy à mandato il fiol a Milan, et vi va etiam el marchexe di Mantoa. *Item,* vien travestiti per nome del signor Lodovico li a Ferrara a parlar al ducha. *Item,* à inteso si trata matrimonio di don Alfonso in una fia di uno fradelo dil cardinal Roan.

Da Ravena, di sier Alvixe Renier podestà et capitano, di 22. Come Meleagro di Forlì era partito, et andato verso il Friul justa i mandati, doman si partiva Jacomazo da Venexia, et in Brexana andarà il signor di Rimano. *Item,* quelli di Codignola non resta molestarlo, si fazi render li animali li fo tolto che saria impossibile.

Da Udene, di sier Domenego Bollani luogotenente di la Patria, di 23. Per uno explorator venuto: come